

Il professore cambia scuola

Titolo originale: Les grands esprits

Luogo: Francia

Anno: 2017

Durata: 106'

Genere: Commedia

Regia di: Olivier Ayache-Vidal

Cast principale: Denis Podalydès, Abdoulaye Diallo, Alexis Moncorge, Emmanuel Barrouyer, Pauline Huruquen, Tabono Tandia

François Foucault, docente di lettere in un prestigioso liceo del centro di Parigi, è trasferito in un problematico istituto di periferia...

Recensione

François Foucault (**Denis Podalydès**) è un docente dell'Henri IV di Parigi, considerato uno dei licei più prestigiosi di Francia, dove insegna francese, greco e latino. È severissimo, e quando restituisce i compiti in classe non manca di accompagnare le sue risicate valutazioni con commenti sferzanti sugli studenti. Ma un giorno, alla presentazione di un libro del padre famoso filosofo attacca discorso con una bella sconosciuta, lasciandosi andare a sarcastici giudizi sulla situazione delle scuole di periferia. Ma la sconosciuta si rivela essere una dirigente del Ministero dell'Educazione e Foucault si troverà di colpo catapultato in uno degli istituti statali più disagiati della *banlieue*, per scoprire da subito che i metodi di insegnamento che utilizzava in una classe di adolescenti motivati e attenti sono completamente da rivedere di fronte a un gruppo di alunni "svantaggiati". Dal primo giorno, la sua attenzione si poserà su Seydou, classico studente "a rischio", emarginato anche in una classe di ragazzi difficili.

Mentre si concentra sulla relazione tra François e Seydou, il regista ne approfitta per sollevare giuste osservazioni sul sistema educativo statale francese: mostra simpatia per gli insegnanti oberati di lavoro che non hanno il sostegno non solo delle autorità educative ma spesso anche dei genitori degli alunni, ma non si tira indietro nel criticare il menefreghismo di tanti, o metodi di punizione controproducenti, che possono escludere un ragazzo dal percorso scolastico.

Il professore cambia scuola non è una novità rispetto ad altri film (anche francesi) sulla figura dell'insegnante, ma è interessante come (anche inconsapevolmente) rimarchi come non ci possa essere istruzione senza una vera educazione, ossia un rapporto con qualcuno che ti aiuti a scoprire l'inaspettato e a giudicare la realtà. E nel mostrare due persone diversissime tra loro (alle estremità opposte dello spettro sociale e accademico) che si trovano di colpo insieme e imparano qualcosa di nuovo da questa inaspettata esperienza, merita di essere valorizzato. Senza contare il brio con cui conduce a questi esiti questa bella e semplice commedia, ben distante dal tono un po' pedante – anche se nobile – di molte proposte analoghe del cinema 'serio'.

La Febbre del Lunedì Sera prosegue lunedì 13 maggio con **Il Campione**, film sul mondo del calcio, diretto da **Leonardo D'Agostini** e interpretato da un bravissimo **Stefano Accorsi**. A seguire, il 20 maggio **Stanlio e Ollio**, con due strepitosi **Steve Coogan** e **John C. Reilly**. E il 27 maggio è la volta de **I fratelli Sisters**, un intenso western ancora con **John C. Reilly** e con **Joaquin Phoenix**.

Per il testo completo e altre recensioni, www.sentieridelcinema.it.

Per news e approfondimenti sul mondo del cinema, www.vivailcinema.it.

Attenzione. Quest'anno è previsto un **Premio Fedeltà**: conservate il biglietto del cinema!